



Comune di Ghemme

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13

OGGETTO:

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 36 IN DATA 28.08.2015 AD OGGETTO" BILANCIO 2015-ADEGUAMENTO ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI"

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TEMPORELLI DAVIDE - Sindaco	Sì
2. PREDÀ ROBERTO - Consigliere	Sì
3. ROVELLOTTI PAOLO - Consigliere	Sì
4. ROVELLOTTI LORENZO - Assessore	Giust.
5. ROSSI PIERO - Assessore	Sì
6. SEBASTIANI ANDREA - Assessore	Sì
7. GIORDANINO MARCO - Consigliere	Sì
8. QUERCIOLO MASSIMO - Consigliere	Sì
9. GIORIA FRANCO - Consigliere	Sì
10. CORAZZA ALFREDO - Consigliere	Sì
11. GIACOMINI MARIA ROSA - Consigliere	Sì
12. RABAGLIONI GIAN MARIO - Consigliere	Sì
13. FERRARI MAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor DI NUZZO D.SSA GIULIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TEMPORELLI DAVIDE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 18,50 è entrato in sala il Cons. Rovellotti Lorenzo
Alle ore 19,10 sono usciti dalla sala i Conss. Corazza A.; Giacomini M.R.; Ferrari M.
Risultano presenti n. 10 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERAZIONE C.C. N. 36 IN DATA 28.08.2015 AD OGGETTO" BILANCIO 2015-ADEGUAMENTO ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI"

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 36 in data 28 agosto 2015 ad oggetto: “ BILANCIO 2015-ADEGUAMENTO ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI”;

DATO ATTO

- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota protocollo n° 51391 in data 13 novembre 2015 acquisita al prot. com.le n. 10135 in data 16.11.2015, ha rilevato l'invalidità della deliberazione C.C. 36/2015 in quanto adottata oltre il termine (30 luglio 2015) fissato per l'anno 2015 per l'approvazione del bilancio di previsione ed ha invitato il Comune di Ghemme a procedere, entro cinque giorni, all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n.241, con conseguente applicazione delle aliquote fissate per l'anno 2014;
- che il Comune di Ghemme non ha dato corso all'annullamento nei termini assegnati con la nota innanzi citata in quanto nel periodo novembre-dicembre 2015, in sede di discussione del disegno di legge di stabilità 2016, era emersa la proposta di introdurre una “sanatoria” ;
- che in data 28.12.2015 stata approvata la legge di stabilità n. 208 pubblicata in G.U. n.302 del 30/12/2015 (supplemento ordinario n.70) senza alcuna previsione di sanatoria per le deliberazioni in materia di aliquote tributi 2015 assunte fuori termine;
- che in sede di assestamento del bilancio di previsione es. 2015 approvato con deliberazione C.C. n. 58 in data 30.11.2015 si è provveduto ad apportare le variazioni necessarie a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017, esercizio finanziario 2015, in relazione alla prospettiva di applicazione delle aliquote IMU fissate per l'anno 2014;
- che in data 03.12.2015 è stato notificato al Comune di Ghemme ricorso al Tribunale Amministrativo per il Piemonte proposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'annullamento delle delibere del Consiglio Comunale n.n. 35,36,37 in data 28.08.2015 relative rispettivamente alle aliquote per l'anno 2015 dell'imposta municipale propria-IMU, del tributo per i servizi indivisibili-TASI, e dell'addizionale comunale IRPEF;

RILEVATO

che la diffusione della notizia inerente la presentazione di una proposta di emendamenti al disegno di legge di conversione del decreto mille proroghe 30.12.2015 n. 210 comprendente la sanatoria delle delibere in materia di tributi assunte dagli enti locali fuori termine per l'anno 2015, ha indotto a soprassedere ulteriormente dall'annullamento;

che il prosieguo dei lavori parlamentari sta evidenziando l'assoluta improbabilità che si dia corso alla auspicata proroga;

che è interesse dell'Amministrazione Comunale, in assenza di diversa determinazione del legislatore, assumere i provvedimenti idonei a determinare la cessazione della materia del

contendere nel giudizio pendente presso il Tribunale Amministrativo per il Piemonte proposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'annullamento delle delibere del Consiglio Comunale n.n. 35,36,37 in data 28.08.2015;

VISTO l'art. 21 nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241 a norma del quale il provvedimento amministrativo illegittimo in quanto adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole;

RITENUTO per tutto quanto sopra di procedere all'annullamento in autotutela della deliberazione C.C. n. n. 36/ 28 agosto 2015 in quanto assunta in violazione del disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n° 296, a norma del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.....omissis”*;

DATO ATTO che l'annullamento in oggetto non inficia gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017, esercizio finanziario 2015, in quanto con delibera di C.C. n. 58 del 30.11.2015 ad oggetto” *“Variazione di Assestamento generale”* si è provveduto ad apportare le necessarie variazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico contabile e l'attestazione di copertura espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario finanziaria ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Espletata la votazione in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 10

Voti Favorevoli n. 10

DELIBERA

Per le motivazioni tutte esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. Di annullare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 07 agosto 2000 n. 241 la deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 in data 28 agosto 2015 ad oggetto *“ BILANCIO 2015.-ADEGUAMENTO ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI”*;
2. Di disporre l'immediata comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

con successiva e separata votazione resa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di assicurare senza ulteriore indugio la cessazione della materia del contendere nel giudizio pendente innanzi al TAR Piemonte.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
TEMPORELLI DAVIDE

Il Segretario Comunale
DI NUZZO D.SSA GIULIA

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(CALGARO Marina)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(CALGARO Marina)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal: 29/02/2016

Lì 29/02/2016

IL MESSO COMUNALE
(GALLI ANTONIETTA)

ESECUTIVITÀ

- ◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- ◇ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO
(DI NUZZO D.SSA GIULIA)